



La mostra nella Casa di Ù/Mauro Kronstadiano Fiore nel Paese delle Meraviglie

di Lorenza Carannante

“Tutto accade alla frontiera – Alice in Wonderland”. E' la personale di **Mauro Kronstadiano Fiore** presentata giovedì 5 febbraio alla **“Casa di U”** in via Carelli, nel cuore del quartiere Vomero. Il nuovo appuntamento di Arte Contemporanea firmata Ù Arte, a cura di Tiziana De Tora, consta di un viaggio introspettivo dell'artista casertano nato dall'analisi del filosofo Gilles Deleuze (in “Logica del senso”, 1969) su Alice in Wonderland, e dalla rilettura dell'omonimo romanzo di Carroll. Un percorso onirico fatto di luci, composizioni, stilizzazioni, grafiche, cromie e sculture, tutto coniugato in un certo gusto bambinesco che risulta caratteristica pregnante di tutte le opere, ma non per questo sinonimo di “semplicità”.

Nei circa quaranta lavori esposti, Fiore introduce l'elemento “povertà” come caratteristica fondamentale di tutti i materiali da lui utilizzati, «in maniera che questi 'oggetti extra- pittorici' entrino in relazione dialettica con la 'sopravvivenza' di quelli più propriamente pittorici e grafici». Protagonisti della scena saranno infatti cartoni, cartoncini, stoffe, ritagli di tessuti, giornali, elementi naturali. Questo approccio apparentemente ludico, a tratti visionario, nasconde però un sotto-testo ricco di spunti interessanti sulla società, sul suo divenire, ma anche sul passaggio tra un mondo e l'altro, tra la realtà e la favola, su quella condizione precaria che è l'attraversamento. «E se non vi è nulla da vedere dietro il sipario è perché tutto il visibile, o piuttosto tutta la scienza possibile, si trova lungo il sipario, che è sufficiente seguire abbastanza lontano e abbastanza rasente, abbastanza superficialmente, per rovesciarne il dritto, per far sì che la destra diventi sinistra e viceversa. Quindi non le avventure di Alice, bensì un' avventura: LA SUA ASCESA ALLA SUPERFICIE, LA SUA SCONFESIONE DELLA FALSA PROFONDITA', LA SUA SCOPERTA CHE TUTTO ACCADE ALLA FRONTIERA». – Gilles Deleuze (da “Logica del senso”). Un meraviglioso viaggio alla scoperta del bambino coraggioso che è in noi.

Mauro Kronstadiano Fiore nasce a Caserta e vive stabilmente a Bologna. Il suo percorso di formazione è legato sia alla Napoli universitaria (dove si laurea in conservazione dei beni culturali), sia alla Napoli culturalmente sempre attiva. Da anni molto legato al Cam (Casoria Contemporary Art Museum), della cui collezione permanente fanno parte alcune sue opere, l'artista casertano si avvale inoltre di svariate collaborazioni e personali visibili in tutta Europa, quali – ad esempio – “Le Mensonge” in Belgio (2013), oppure “Arte a palazzo – Il caleidoscopio dell'arte contemporanea in uno scrigno del cinquecento” alla Galleria Farini Concept di Bologna (2015).

L'evento

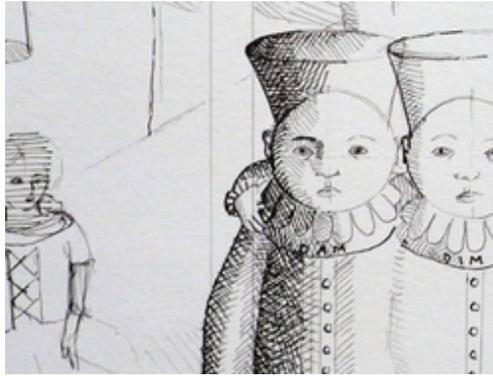
Fino a giovedì 19 febbraio è possibile visitare la mostra personale dell'artista casertano Mauro Kronstadiano Fiore dal titolo "Tutto accade alla frontiera – Alice in Wonderland" nella Casa di Ù (Via Carelli 19, Napoli). Per maggiori informazioni è consultabile il sito della Casa di U al link www.casadiu.com

Alice nel Paese delle Meraviglie nelle opere di Fiore alla Casa di U

1 febbraio 2015

Uno sguardo al Brucaliffo, all'inseguimento del Coniglio bianco e di rose canterine. E al centro lei, la piccola Alice, in un mondo di opposti, meraviglie e paradossi. E' con una mostra dedicata all'immortale opera di Lewis Carroll, al via da giovedì alle 20, che "La Casa di U", spazio culturale al Vomero (via Carelli), inaugura il progetto "Ù Arte", rassegna dedicata ad artisti campani emergenti. Il primo in scaletta è il casertano Mauro Kronstadiano Fiore, con la personale "Tutto accadde alla frontiera - Alice in Wonderland", curata da Tiziana De Tora. Esposti quaranta lavori che contaminano scene del libro di Carroll con le riflessioni del filosofo Gilles Deleuze, contenute nella sua opera "Logica del senso" (1969), scritta a proposito delle avventure di Alice e dell'universo in cui si ritrova catapultata, in relazione soprattutto all'uso del linguaggio e alle teorie psicanalitiche. Temi centrali nella ricerca di Fiore, la superficie e il concetto di attraversamento e passaggio da un mondo all'altro. Da qui la creazione di "opere ibride", tra il quadro e la scultura, composte dai "materiali poveri" più disparati (carta, tessuto, ritagli, pezzi di legno, foglie), inseriti come oggetti "extra - pittorici" in relazione dialettica con il disegno vero e proprio. Ne vien fuori un viaggio visivo e scenografico nel mondo di Alice, tra illustrazioni prospettiche e collage tridimensionali dal sapore ludico. La mostra sarà visitabile fino a giovedì 19 febbraio (dal martedì al sabato dalle 9:30 alle 13 e dalle 16 alle 20).

(a cura di paolo de luca)



05/02/2015

Napoli. Ù Arte - Casa di Ù. Mauro Kronstadiano Fiore.

Ù Arte opening
Giovedì 5 febbraio 2015
ore 20.00

AperivArte

Mauro Kronstadiano Fiore
"Tutto accade alla frontiera- Alice in Wonderland"
A cura di Tiziana De Tora
Artstudio'93

5 – 19 febbraio 2015

Giovedì 5 febbraio, alle ore 20.00, le sale di Casa di U, in Via Carelli 19, ospiteranno la prima mostra del 2015 del progetto Ù Arte, dedicato all'arte contemporanea, dal titolo "Tutto accade alla frontiera - Alice in Wonderland", dell'artista Mauro Kronstadiano Fiore

L'artista casertano apre il nuovo anno di Ù Arte e presenta in mostra il progetto "Tutto accade alla frontiera - Alice in Wonderland", nato dall'analisi del filosofo Gilles Deleuze (in "Logica del senso", 1969) su Alice in Wonderland, e dalla rilettura del romanzo di Carroll.

Nei circa quaranta lavori in cui si articola il progetto, Fiore sperimenta l'uso di materiali "poveri" (...cartone, elementi naturali trovati, ritagli, tessuti, carta da regalo non pregiata ecc.), introdotti nelle opere "in maniera che questi 'oggetti extra- pittorici' entrino in relazione dialettica con la 'sopravvivenza' di quelli più propriamente pittorici e grafici".

Questo approccio apparentemente ludico, a tratti visionario, nasconde però un sotto-testo ricco di spunti interessanti sulla società, sul suo divenire, ma anche sul passaggio tra un mondo e l'altro, tra la realtà e la favola, su quella condizione precaria che è l'attraversamento.

Ciò si evidenzia nelle sue opere, a metà strada tra il quadro e la scultura, l'opera grafica e quella pittorica, con degli sconfinamenti nel collage e nella narrazione: un viaggio visivo e immaginario altamente scenografico, nel mondo di Alice, che, con disegni prospettici azzardati, affascinerà lo spettatore adulto e quello bambino...ma anche l'adulto dal cuore bambino.

"E se non vi è nulla da vedere dietro il sipario è perché tutto il visibile, o piuttosto tutta la scienza possibile, si trova lungo il sipario, che è sufficiente seguire abbastanza lontano e abbastanza rasente, abbastanza superficialmente, per rovesciarne il dritto, per far sì che la destra diventi sinistra e viceversa. Quindi non le avventure di Alice, bensì un' avventura: LA SUA ASCESA ALLA SUPERFICIE, LA SUA SCONFESSIONE DELLA FALSA PROFONDITA', LA SUA SCOPERTA CHE TUTTO ACCADE ALLA FRONTIERA".

Gilles Deleuze (Logica del senso, Universale Economica Feltrinelli, 2005).

La mostra sarà visitabile fino al 19 febbraio 2015.

Biografia

Mauro Kronstadiano Fiore, nato a Caserta nel 1972, vive e lavora a Bologna.

Inizia l'attività artistica in età adolescenziale dopo aver frequentato lo studio del maestro Giovanni Tariello, quello di Paolo Ventriglia e il gruppo Potlatch (attività di teatro-musica).

Conosce il grande regista e maestro umile del Teatro Off Gennaro Vitiello, il primo a credere nelle sue potenzialità creative.

Si diploma all'Istituto Statale d'Arte di S. Leucio (Ce) dove, di particolare importanza per lui dal punto di vista formativo, è stato l'insegnamento di disegno del maestro Bruno Donzelli.

Incontra il maestro Rino Telaro.

Frequenta, in seguito, il corso di laurea in Conservazione dei Beni Culturali presso la II Università degli Studi di Napoli. Nel 2009 incontra il gallerista Antonio Rossi (Galleria Studio Legale), che ne segue l'attività e lo esorta a dare un'ulteriore svolta alla sua ricerca.

Un anno dopo ha inizio il mai interrotto rapporto con il Cam (Casoria Contemporary Art Museum), della cui collezione permanente fanno parte alcune sue opere, e il suo direttore Antonio Manfredi ("Politik-arte dentro e fuori il sistema", 2010; CAM ART WAR, 2012).

Nel 2012 la sua galleria di riferimento è la Passepartout Unconventional Gallery di Milano, con la quale collabora già dal 2011.

Nel maggio dello stesso anno entra nel Movimento Brut (ritorno alle origini) di cui fanno parte, tra gli altri, Rino Telaro e Michaël Beauvent (autori del Manifesto Brut che annuncia la nascita del movimento). Sempre nel 2012 partecipa al quinto ciclo della rassegna "Prospettiva post-avanguardia" organizzata dalla galleria Zamenhof (Palazzo Zenobio, Venezia).

Dalla fine del 2014 ha inizio la collaborazione con la Ufofabrik Contemporary Art Gallery di Moena (Trento) ed a Napoli con Tiziana De Tora, critica d'arte contemporanea e curatrice dello spazio espositivo U Arte - Casa di U (Na); dal 2015 quella con la Galleria 20 di Torino.

La sperimentazione di materiali "poveri" (...cartone, elementi naturali trovati, ritagli, tessuti, carta da regalo non pregiata ecc.), introdotti nelle opere in maniera che questi "oggetti extra- pittorici" entrino in relazione dialettica con la "sopravvivenza" di quelli più propriamente pittorici e grafici, è la linea di ricerca che prevale negli ultimi progetti (2013-14) di Mauro Kronstadiano, in cui uno sguardo visionario ed un fare ludico si accompagnano spesso ad una critica corrosiva della società spettacolare.

SELECT EXHIBITIONS 2010-2014

2010

- "Politik-arte dentro e fuori il sistema" a cura di Antonio Manfredi, Cam (Casoria Contemporary Art Museum), Casoria (Na).

- "Intimo Sentire", Fortezza medicea del Girifalco, Cortona (Ar).

2011

- "Pulse Art", a cura di Gabriella Ibello, Galleria Sliding Etra, Sant'Agata de' Goti (Bn).

- "One Year Arte", Galleria Sliding Etra, Sant'Agata de' Goti (Bn).

- "Premio Amalfi 2011", Arsenali della Repubblica, Amalfi (Na)

- "L'arte concettuale e la comunicazione visiva", Passepartout Unconventional Gallery, Milano

- "Mostra di selezione IX Biennale Internazionale di Roma", Villa Fondi, Sorrento (Na)

- "Miti e Riti-Racconti D'arte", Castel dell'Ovo, Napoli - "Nuova Percezione Visiva", Galleria Makeda, Palazzo Fatta, Palermo

- "Arte a Palazzo", Palazzo Tocco di Montemiletto, Napoli.

2012

- "Piccolo formato-nuove proposte; 2012", Galleria Ariele, Torino

- IX Edizione della Biennale d'Arte Internazionale di Roma, Sale del Bramante, Piazza del Popolo, Roma

- "Presenze", Passepartout Unconventional Gallery, Milano

- "Donne in rinascita", Passepartout Unconventional Gallery, Milano

- "Artistinmostra 2012", nuovo padiglione di FiereDiParma, Parma (partecipazione di Philippe Daverio)

- "Il Sacro nel Contemporaneo", a cura di Giuseppe Massimini, Museo Archeologico di Sezze, (Lt)

- "Vele d'Arte", Castel Dell'Ovo, Napoli

- "Cam Art War Naples", azione di protesta-performance in favore del Cam (Casoria Contemporary Art Museum), Piazza Dei Martiri, Napoli

- "Percorsi senza tempo. Tra le opere rinascimentali del Museo della Badia e l'Arte del xx e del xxi secolo", a cura di Giuseppe Massimini, Museo della Badia, Vaiano, Prato.

- "Visioni in bianco e nero, pensieri a colori", a cura di Valentina Carrera e Barbara Vincenzi, quinto ciclo della rassegna "Prospettiva post-avanguardia" organizzata dalla galleria Zamenhof (Milano), Palazzo Zenobio, Venezia.

2013

- "Vote art- Cultural Art Movement", a cura di Antonio Manfredi, Cam (Casoria Contemporary Art Museum), Casoria (Na).

- "I hope I'll get off", progetto di video arte a cura di Antonio Manfredi in occasione dell'ottava edizione di MAGMART, Cam Museum (NA).

- Mostra- concorso Internazionale Underground. Il Tari Centro Orafo Galleria del Design (Ce).

- "Cento Artisti per Carditello", a cura di Gabriella Ibello, Palazzo Mazziotti, Caiazzo (Ce)

- "La Menzogna", prima esposizione del movimento internazionale Manifesto Brut, Museo Magma di Roccamonfina (CE).

- "INCENDIUM", artisti per città della scienza, a cura dell'associazione culturale TempoLibero, PAN, Palazzo delle Arti, Napoli.

- "THE STORY OF THE CREATIVE", See.Me's Long Island City gallery- opening reception at

Angel Orensanz Foundation, 172 Norfolk Street, New York NY, 10002.

-“#CREATIVE RISING”, See.Me's Long Island City gallery, 26- 19 Jackson Ave, NY

-“Le Mensonge”- Expo Manifesto Brut, Province de Liege, Les Villettes, Belgique.

2014

-Mail- Art Expo "Pollination", London Biennale, Manifesto Brut & Acrodacrolivres, Tilly (Belgium).

-“Contestualmente”, Galleria Monogramma, Via Margutta, Roma.

-“Collettiva Galleria Kouros”, Kouros Art Gallery, Aversa (Ce)

-“Esposizione Triennale di arti Visive- Roma 2014”, evento svolto sotto la direzione artistica di Daniele Radini Tedeschi ed inaugurato da Achille Bonito Oliva, Università "La Sapienza", Facoltà d'Ingegneria Civile ed Industriale, Roma.

-#SeeMeTakeover, Times Square, NY

2015

-“Arte a palazzo-II caleidoscopio dell'arte contemporanea in uno scrigno del cinquecento – Galleria Farini Concept, Palazzo Fantuzzi, Bologna.

Mauro Kronstadiano Fiore “Tutto accade alla frontiera- Alice in Wonderland”

A cura di: Tiziana De Tora



L'artista casertano apre il nuovo anno di **Ù Arte** e presenta in mostra il progetto “Tutto accade alla frontiera - Alice in Wonderland”, nato dall’analisi del filosofo Gilles Deleuze (in “Logica del senso”, 1969) su Alice in Wonderland, e dalla rilettura del romanzo di Carroll. Nei circa quaranta lavori in cui si articola il progetto, Fiore sperimenta l'uso di materiali “poveri”(...cartone,

elementi naturali trovati, ritagli, tessuti, carta da regalo non pregiata ecc.), introdotti nelle opere “in maniera che questi 'oggetti extra- pittorici' entrino in relazione dialettica con la 'sopravvivenza' di quelli più propriamente pittorici e grafici”. Questo approccio apparentemente ludico, a tratti visionario, nasconde però un sotto-testo ricco di spunti interessanti sulla società, sul suo divenire, ma anche sul passaggio tra un mondo e l'altro, tra la realtà e la favola, su quella condizione precaria che è l'attraversamento. Ciò si evidenzia nelle sue opere, a metà strada tra il quadro e la scultura, l'opera grafica e quella pittorica, con degli sconfinamenti nel collage e nella narrazione: un viaggio visivo e immaginario altamente scenografico, nel mondo di Alice, che, con disegni prospettici azzardati, affascinerà lo spettatore adulto e quello bambino...ma anche l'adulto dal cuore bambino. “E se non vi è nulla da vedere dietro il sipario è perché tutto il visibile, o piuttosto tutta la scienza possibile, si trova lungo il sipario, che è sufficiente seguire abbastanza lontano e abbastanza rasente, abbastanza superficialmente, per rovesciarne il dritto, per far sì che la destra diventi sinistra e viceversa. Quindi non le avventure di Alice, bensì un' avventura: LA SUA ASCESA ALLA SUPERFICIE, LA SUA SCONFESIONE DELLA FALSA PROFONDITA', LA SUA SCOPERTA CHE TUTTO ACCADE ALLA FRONTIERA”.

Gilles Deleuze (Logica del senso, Universale Economica Feltrinelli, 2005).

Un po' di Alice a Casa di U'



Casa di U' uno spazio riservato ai piccoli **nel cuore del Vomero**, è anche un interessante luogo espositivo che ospita, di volta in volta opere di artisti nazionali e internazionali.

E a partire dal 5 febbraio è la volta di Mauro Kronstadiano Fiore con **Tutto accade alla frontiera- Alice in Wonderland** una mostra a cura di Tiziana De Tora in corso fino al 19

febbraio. L'artista casertano presenta circa 40 lavori realizzati con materiali poveri, di riciclo, realizzando opere dal fascino ludico, quasi onirico che sorprendono lo spettatore strappandogli un sorriso. **Dichiaratamente ispirato all'opera di Carroll**, Fiore in realtà traccia sotto l'apparente leggerezza dei suoi lavori un sottotesto preciso, che racconta una società in continua trasformazione, e lo fa con una narrazione che disinvoltamente passa dal piano del reale a quello dell'immaginario. Proprio come nel noto romanzo la dicotomia giovane-adulto /vero-valso si ripropongono prepotentemente sulla superficie pittorica imponendo allo spettatore nuove riflessioni. L'inaugurazione della mostra è per giovedì 5 febbraio alle 20, la mostra sarà visitabile secondo gli orari di apertura di Casa di U'. Per maggiori informazioni visitare il sito www.casadiu.com

L'Autore



Sarah Galmuzzi

Giornalista, mamma, grafomane, gattara, storica dell'arte, non necessariamente in quest'ordine, polemica fino alle bolle, odia le sopracciglia ad ala di gabbiano e i sottaceti, ma ama praticamente tutto il resto, soprattutto gli accessori king size. A memoria d'uomo nessuno è uscito vivo da una discussione con lei.

VOMERO MAGAZINE

Publicato il 3 feb, 2015 in Cultura, In Evidenza



Una mostra dedicata all'arte contemporanea alla "Casa di U"

Giovedì 5 febbraio, alle ore 20.00, le sale di Casa di U, in Via Carelli 19, ospiteranno la prima mostra del 2015 del progetto Ù Arte, dedicata all'arte contemporanea, dal titolo "Tutto accade alla frontiera – Alice in Wonderland", dell'artista Mauro Kronstadiano Fiore, a cura di Tiziana De Tora.

L'artista casertano apre il nuovo anno di Ù Arte e presenta in mostra il progetto **"Tutto accade alla frontiera – Alice in Wonderland"**, nato dall'analisi del filosofo Gilles Deleuze (in "Logica del senso", 1969) su Alice in Wonderland, e dalla rilettura del romanzo di Carroll.

Nei circa quaranta lavori in cui si articola il progetto, Fiore sperimenta l'uso di materiali "poveri" (...cartone, elementi naturali trovati, ritagli, tessuti, carta da regalo non pregiata ecc.), introdotti nelle opere "in maniera che questi 'oggetti extra-pittorici' entrino in relazione dialettica con la 'sopravvivenza' di quelli più propriamente pittorici e grafici".

Questo approccio apparentemente ludico, a tratti visionario, nasconde però un sotto-testo ricco di spunti interessanti sulla società, sul suo divenire, ma anche sul passaggio tra un mondo e l'altro, tra la realtà e la favola, su quella condizione precaria che è l'attraversamento.

Ciò si evidenzia nelle sue opere, a metà strada tra il quadro e la scultura, l'opera grafica e quella pittorica, con degli sconfinamenti nel collage e nella narrazione:

un viaggio visivo e immaginario altamente scenografico, nel mondo di Alice, che, con disegni prospettici azzardati, affascinerà lo spettatore adulto e quello bambino...ma anche l'adulto dal cuore bambino.

“E se non vi è nulla da vedere dietro il sipario è perché tutto il visibile, o piuttosto tutta la scienza possibile, si trova lungo il sipario, che è sufficiente seguire abbastanza lontano e abbastanza rasente, abbastanza superficialmente, per rovesciarne il dritto, per far sì che la destra diventi sinistra e viceversa. Quindi non le avventure di Alice, bensì un'avventura: LA SUA ASCESA ALLA SUPERFICIE, LA SUA SCONFESSIONE DELLA FALSA PROFONDITA', LA SUA SCOPERTA CHE TUTTO ACCADE ALLA FRONTIERA”.

5.2.15
IL MATTINO

vo del Museo Archeologico, propone, ogni mese, un calendario con tantissime attività gratuite che termineranno a giugno 2015. Le centinaia di iniziative - tra aperture speciali e notturne di musei e parchi, esposizioni, escursioni, visite guidate e trekking archeologici, conferenze,

Il debutto
Domani percorso dedicato alle Terme di Pompei Poi avanti fino a giugno

Pompei e così per ogni giovedì fino a giugno attraverso i miti di Achille, i reperti di Ercolano e la casa di Apollo a Pompei. • E non mancano neppure la civiltà persiana e i pittori e le botteghe del metodo morrelliano applicato all'archeologia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

bambini fino a 10 anni gratis.
Alla fine del percorso, visita guidata alla Sala del Lazzaretto e degustazione.

ARCHEOTURISMO

Dove: Museo archeologico nazionale

Quando: da febbraio 2015 a giugno

Info: 081.4422273

Mostre & persone

DA NON PERDERE

Una rilettura artistica di Alice nel Paese delle meraviglie

È affidata all'artista casertano Mauro Kronstadiano Fiore l'inaugurazione del nuovo anno di attività della Casa di U (Via G. Carelli 11) che riparte oggi alle ore 20 con «U Arte», il progetto culturale dedicato all'arte contemporanea che, per l'occasione, presenta «Tutto accade alla frontiera - Alice in Wonderland», un percorso creativo nato



dall'incontro tra Mauro Kronstadiano Fiore, la rilettura del romanzo di Carroll e le analisi e le riflessioni del filosofo Gilles Deleuze (in «Logica del senso», 1969) su Alice in Wonderland. A cura di Tiziana De Tora per Artstudio'93, l'iniziativa chiama a raccolta appassionati d'arte e semplici curiosi per un

«AperivArte», un momento d'incontro con il contemporaneo all'insegna della leggerezza e della convivialità, un modo per ristorare mente e corpo unendo al piacere di un aperitivo anche quello di gettare uno sguardo alle nuove proposte del mondo artistico. In esposizione (sino al prossimo 19 febbraio), una

Casa di U
Una delle opere di Mauro K. Fiore in mostra

quarantina di lavori in bilico tra pittura e scultura, opera grafica e collage, nei quali Fiore, tra cartone, elementi naturali trovati, ritagli, tessuti, sperimenta con un approccio solo apparentemente ludico l'uso dei cosiddetti materiali «poveri» introducendoli nelle opere «in maniera che questi oggetti extra- pittorici entrino in relazione dialettica con quelli più propriamente pittorici e grafici». Con uno stile a tratti a visionario, Fiore viaggia all'insegna degli sconfinamenti e offre all'osservatore più livelli di lettura nascondendo, sotto il piano più evidente, «un sotto-testo ricco d'interessanti spunti di riflessione sulla società, sul suo divenire, ma anche sul passaggio da un mondo e l'altro, tra la realtà e la favola, su quella condizione precaria che è l'attraversamento».

Paola de Ciuceis

© RIPRODUZIONE RISERVATA

+